



COMUNE DI SELLERO
Provincia di Brescia

CAP 25050 – Piazza Donatori di Sangue, n. 1
Tel. (0364) 637009 - fax (0364) 637207
Codice fiscale: 00734610173 - Partita IVA: 00576240980
www.comune.sellero.bs.it ***** e-mail: info@comune.sellero.bs.it

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Zambon Giuseppe

Verbale n. 2 del 7 febbraio 2020

Sommario

Verifiche preliminari	p. 3
Equilibri finanziari	p. 10
Pareggio di bilancio 2020-2022	p. 11
Analisi delle voci di bilancio rilevanti	p. 12
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p. 18
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p. 24
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p. 27
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p. 28
Organismi partecipati	p. 29
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio	p. 31
Conclusioni	p. 33

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di SELLERO nella persona del Revisore unico, dott. ZAMBON GIUSEPPE,

ricevuto

mediante posta elettronica, in data 21/01/2020:

- ✓ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022;
- ✓ il Dup (Documento unico di programmazione) 2020/2022;
- ✓ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2019;
- ✓ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- ✓ il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- ✓ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ✓ nella nota integrativa si riferisce che il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non è presente in quanto non ricorrono queste entrate;
- ✓ nella nota integrativa si riferisce che il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non è presente in quanto non ricorrono queste entrate;
- ✓ il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28/09/2019 ad oggetto: "Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.lgs. N. 118/2011. Presa d'atto della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato (Art. 1, C. 831, Legge Di Bilancio 2019)";
- ✓ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/1971](#) e [della Legge n. 457/1978](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 14/12/2019);
- ✓ la Deliberazione con la quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 14/12/2019);
- ✓ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ✓ la Nota integrativa;
- ✓ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il [Dlgs. n. 118/2011](#) ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011](#));

- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011](#));
- il [Dlgs. n. 267/2000](#)(Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/2011](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2020/2022 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO (o rendiconto) 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	0,00	29.500,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>	<i>0,00</i>	<i>29.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui di parte capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	375.650,51	337.000,00	300.000,00	317.000,00	340.000,00
<i>di cui Imu</i>	<i>278.197,96</i>	<i>250.000,00</i>	<i>230.000,00</i>	<i>247.000,00</i>	<i>270.000,00</i>
<i>di cui Tasi</i>	<i>97.452,55</i>	<i>87.000,00</i>	<i>70.000,00</i>	<i>70.000,00</i>	<i>70.000,00</i>
<i>di cui Tari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale Irpef	33.995,02	34.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo di solidarietà comunale	261.054,34	261.055,00	261.055,00	261.055,00	261.055,00
Altre imposte	540,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	7.880,51	7.800,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	175.281,66	58.250,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	860.402,73	704.105,00	644.055,00	661.055,00	684.055,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	68.650,08	67.895,00	67.895,00	67.895,00	67.895,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	20.642,42	26.000,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	13.401,90	40.721,00	38.121,00	32.121,00	32.121,00
Rimborso spese sostenute per servizio idrico	0,00	9.850,00	7.280,00	7.280,00	7.280,00
Totale Titolo II	102.694,40	144.466,00	113.296,00	107.296,00	107.296,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	2.803,09	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi contravvenzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi scolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizio idrico	35.618,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	3.141,81	3.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	315.005,75	293.200,00	355.000,00	299.000,00	332.000,00
Interessi attivi	0,41	500,00	500,00	500,00	500,00
Utili da aziende e società	3.548,87	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da impianti fotovoltaici	134.877,15	110.000,00	113.000,00	120.000,00	120.000,00
Iva a credito	5.674,80	5.000,00	3.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre entrate correnti (rimborsi, diritti cie, diversi)	16.749,38	17.554,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00
Indennizzi assicurativi	0,00	113.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Totale Titolo III	517.420,16	552.454,00	490.700,00	543.700,00	476.700,00
Totale entrate correnti	1.480.517,29	1.401.025,00	1.248.051,00	1.312.051,00	1.268.051,00

ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	320.010,00	1.628.000,00	490.078,00	850.000,00	127.000,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	2.107.430,00	45.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	204.838,94	99.200,00	1.219.520,00	100.000,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	11.185,00	200.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	20.201,46	44.000,00	20.000,00	8.000,00	8.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	340.211,46	3.995.453,94	854.278,00	2.077.520,00	235.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIRIE Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	340.211,46	3.995.453,94	854.278,00	2.077.520,00	235.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Totale Titolo VII	0,00	477.318,00	477.318,00	477.318,00	477.318,00
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO Totale Titolo IX	102.696,66	247.500,00	247.500,00	247.500,00	247.500,00
AVANZO APPLICATO	28.000,00	35.030,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.951.425,41	6.185.826,94	2.827.147,00	4.114.389,00	2.227.869,00

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2018	ASSESTATO (o rendiconto) 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Disavanzo di amministrazione	-----	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.592,88	11.690,00	11.340,00	8.980,00	8.980,00
Acquisto di beni e servizi	337.486,00	419.814,00	406.780,00	331.430,00	331.430,00
Trasferimenti correnti	618.120,74	757.292,00	690.950,00	584.360,00	492.750,00
Interessi passivi	45.697,83	45.343,00	42.390,00	41.350,00	40.450,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	85.152,72	176.703,00	230.995,00	201.659,00	155.669,00
Totale Titolo I	1.095.050,17	1.416.092,00	1.382.455,00	1.167.779,00	1.029.279,00
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	237.088,76	2.442.178,94	175.900,00	1.000.520,00	1.000,00
Contributi agli investimenti	2.000,00	97.500,00	73.200,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	59.813,36	592.892,00	217.222,00	717.222,00	217.222,00
Altre spese in conto capitale	1.195,60	661.196,00	1.202,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	300.097,72	3.793.766,94	467.524,00	1.717.742,00	218.222,00
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN. Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	254.541,88	251.150,00	252.350,00	504.050,00	255.550,00
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	254.541,88	251.150,00	252.350,00	504.050,00	255.550,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	0,00	477.318,00	477.318,00	477.318,00	477.318,00
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO Totale Titolo VII	102.696,66	247.500,00	247.500,00	247.500,00	247.500,00
TOTALE SPESE	1.752.386,43	6.185.826,94	2.827.147,00	4.114.389,00	2.227.869,00

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

TITOLO	Denominazione		Rendiconto 2018	Assestato/Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	0,00	29.500,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	28.000,00	35.030,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	860.402,73	704.105,00	644.055,00	661.055,00	684.055,00
		previsioni di cassa	812.684,05	733.505,17	633.445,13		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	102.694,40	144.466,00	113.296,00	107.296,00	107.296,00
		previsioni di cassa	83.263,18	147.675,61	114.396,00		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	517.420,16	552.454,00	490.700,00	543.700,00	476.700,00
		previsioni di cassa	371.181,09	683.615,55	500.948,17		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	340.211,46	3.995.453,94	854.278,00	2.077.520,00	235.000,00
		previsioni di cassa	20.201,46	3.544.891,04	892.160,79		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	477.318,00	477.318,00	477.318,00	477.318,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	102.696,66	247.500,00	247.500,00	247.500,00	247.500,00
		previsioni di cassa	96.582,96	236.092,36	250.632,79		
	Totale generale entrata	previsioni competenza	1.951.425,41	6.185.826,94	2.827.147,00	4.114.389,00	2.227.869,00
		previsioni di cassa	1.383.912,74	5.345.779,73	2.391.582,88		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Assestato/ Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	1.095.050,17	1.416.092,00	1.382.455,00	1.167.779,00	1.029.279,00
		di cui già impegnato	1.095.050,17	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	29.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	760.550,82	0,00	0,00		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	300.097,72	3.793.766,94	467.524,00	1.717.742,00	218.222,00
		di cui già impegnato	300.097,72	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	171.059,87	0,00	0,00		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	254.541,88	251.150,00	252.350,00	504.050,00	255.550,00
		di cui già impegnato	254.541,88	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	254.541,88	0,00	0,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	477.318,00	477.318,00	477.318,00	477.318,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	102.696,66	247.500,00	247.500,00	247.500,00	247.500,00
		di cui già impegnato	102.696,66	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	65.868,92	0,00	0,00		
	Totale generale spesa	previsioni competenza	1.752.386,43	6.185.826,94	2.827.147,00	4.114.389,00	2.227.869,00
		di cui già impegnato	1.752.386,43	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	29.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.252.021,49	0,00	0,00		

Le previsioni di cassa sono formulate sulla base di quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro			318.418,19		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.248.051,00	1.312.051,00	1.268.051,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.382.455,00	1.167.779,00	1.029.279,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>120.706,00</i>	<i>105.780,00</i>	<i>106.550,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		217.222,00	717.222,00	217.222,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		252.350,00	504.050,00	255.550,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>250.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale		G=A-AA+B+C-D-E-F	-603.976,00	-1.077.000,00	-234.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		0,00	250.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>250.000,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾			-603.976,00	-827.000,00	-234.000,00
O=G+H+I-L+M					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-----	-----
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		854.278,00	2.077.520,00	235.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	250.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		467.524,00	1.717.742,00	218.222,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		217.222,00	717.222,00	217.222,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			603.976,00	827.000,00	234.000,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2020/2022

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da [819 a 827](#) ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#). Dal 2019 i Comuni potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'[art. 204](#) del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012](#), allegato al bilancio di previsione 2019-2021, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2020/2022

La Legge di bilancio 2019 ([art. 1, commi da 897 a 900](#)) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcdé" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'[art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011](#), e di cui all'[art. 187, comma 3-quater](#), del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fcdé" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	320.308,54
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	29.500,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	1.811.216,62
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	1.841.568,66
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	-51,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	-10.227,40
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	329.632,90
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019	329.632,90
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2019	120.706,00
	Altri accantonamenti	706,00
	B) Totale parte accantonata	121.412,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	500,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	68.701,00
	C) Totale parte vincolata	69.201,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	139.019,90
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Non è previsto l'utilizzo previsto di quote vincolate nell'esercizio 2020 del bilancio di previsione oggetto di verifica.

II "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2020.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2019 (pari a ZERO), permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2020;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2019 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2020.

Tutti gli importi sono ovviamente pari a ZERO

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2020 siano previste solamente le spese "esigibili" in tale esercizio;
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2020/2022, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2020/2022.

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste *per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria* (paragrafo 3.3, come modificato dall'[art. 1, comma 882](#), della "Legge di bilancio per il 2018").

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fcde".

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è *costituito* nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad euro 120.706,00.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2020	2021	2022
Accantonamento di parte corrente	120.204,86	105.579,39	106.323,06
Accantonamento di parte capitale	500,72	200,29	200,29
Accantonamento totale	120.705,58	105.779,68	106.523,35

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva:

- che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate: IMU, Addizionale comunale all'IRPEF, TASI, TOSAP, diritti di segreteria, proventi del servizio infermieristico, proventi dei servizi cimiteriali, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Accantonamento altri fondi

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva che nell'avanzo presunto per l'esercizio 2019 viene accantonato il TFM del Sindaco per il periodo 27/05/2019-31/12/2019 per euro 706,00.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2020/2022:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022
Contributo per rilascio permesso di costruire	15.000,00	0,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	0,00	0,00	0,00
Totale	15.000,00	0,00	0,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Fondo per bonari accordi	0,00	0,00	0,00
Trasferimento straordinario per gestione associata dei servizi con l'Unione dei Comuni della Valsaviore	15.000,00	0,00	0,00
Totale	15.000,00	0,00	0,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia che: Nell'esercizio 2020 il contributo per il rilascio del permesso di costruire è stanziato in euro 20.000,00. L'importo non ripetitivo, che riveste carattere di eccezionalità, considerato nella tabella sopra è di euro 15.000,00 conteggiato sulla base di stime dell'Ufficio Tecnico effettuate su edificazioni "straordinarie" che avverranno nell'anno 2020.

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge](#);
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(Rendiconto della gestione anno 2018), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	860.402,73
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	102.694,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	517.420,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.480.517,29
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	148.051,73
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	42.268,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	105.783,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	4.078.037,58
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.078.037,58
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin/ni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	163.500,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00
	**163.500,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

** Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/10/2015 – Garanzia sussidiaria in favore dell'Unione dei Comuni della Valsavioire.

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2020/2022 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/2000](#);

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2018	2019	2020	2021	2022
3,12 %	3,44 %	2,81 %	2,74 %	2,68 %

➤ che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	4.501.984,11	4.330.067,50	4.078.037,58	3.825.687,58	3.321.637,58
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	254.541,88	251.058,46	252.350,00	254.050,00	255.550,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	82.625,27	-971,46	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.330.067,50	4.078.037,58	3.825.687,58	3.321.637,58	3.066.087,58

➤ che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	45.697,83	42.268,16	41.590,00	40.550,00	39.650,00
Quota capitale	254.541,88	251.058,46	252.350,00	254.050,00	255.550,00
Totale fine anno	300.239,71	293.326,62	293.940,00	294.600,00	295.200,00

- Non vi sono interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'[art. 207, del Tuel](#).
- che l'Ente, in quanto partecipante ad un'Unione di Comuni (o ad un Consorzio di Comuni), nel realizzare opere pubbliche o altri investimenti, fa ricorso all'indebitamento per euro ZERO, e che l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni ammonta a euro zero;
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per euro 477.318,00. Ad oggi non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2020/2022 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente non ha in essere e/o in programma operazioni di "project financing";

In relazione all'entità dell'indebitamento e/o alle tipologie di indebitamento a cui l'Ente ricorre, l'Organo di revisione evidenzia che:

- ❑ l'Ente ha proceduto nel corso dell'anno 2019 alla rinegoziazione di un mutuo in ammortamento. Ciò non ha inciso sui bilanci dell'Ente in quanto il mutuo rinegoziato è riferito alla costruzione del nuovo tratto di fognatura nella frazione di Novelle. Considerando che il servizio idrico dal 2018 è in capo alla Società Acque Bresciane S.r.l. e che tali quote relative ai prestiti vengono rimborsate dalla Società stessa, ciò non ha portato ad un liberamento di fondi propri del Comune. Premesso quanto sopra la decisione di rinegoziare il mutuo con il Mef è stata presa poiché è comunque buona cosa, ad esempio se tornasse in capo al comune la gestione del servizio, passare da un tasso fisso del 5,134% ad un tasso fisso del 1,499%.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

La manovra fiscale, attuata dal D.L. 124/2019 e dalla legge di Bilancio 2020, contiene interventi innovativi nel comparto dei tributi locali finalizzati alla semplificazione e razionalizzazione della materia, nonché al rafforzamento degli atti di riscossione coattiva del Comune. Per disciplinare la materia dei tributi comunali il comma 779 della L. 160/2019 ha previsto per i Comuni che le delibere concernenti le aliquote fiscali e il nuovo regolamento dell'imposta municipale possano essere adottati oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30.06.2020. Questo lasso di tempo potrà consentire alle amministrazioni pubbliche di rivedere i propri regolamenti tributari disponendo eventuali altri aspetti migliorativi per i contribuenti.

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/2013, ("Legge di stabilità 2014"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale provvederà a discutere il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale- componente IMU- che andrà a sostituire il precedente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27/09/2014.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2020-2022, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue:

ANNO 2020 – euro 230.000,00

ANNO 2021 – euro 247.000,00

ANNO 2022 – euro 270.000,00

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2020-2022 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Negli anni 2021 e 2022 è previsto un aumento del gettito IMU in quanto si è tenuto conto della maggiore imposta relativa agli immobili oggetto di alienazione da parte del Comune (categoria catastale D).

Tenuto conto delle già menzionate motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'[art 1, commi 669 e ss., della Legge n. 147/2013](#)), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo;

L'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2020-2022, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:

ANNO 2020 – euro 70.000,00

ANNO 2021 – euro 70.000,00

ANNO 2022 – euro 70.000,00

La previsione è ritenuta congrua in quanto, richiamato il precedente punto relativo al gettito IMU che sarà superiore negli anni a venire, vi è la riduzione della TASI poiché gli immobili precedentemente locati/affittati, sono stati alienati.

Tra le novità salienti e meritevoli di menzione nella materia dei tributi comunali contenute nel comma 779 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) si ricorda l'abrogazione dal 2020 dell'IMU e della Tasi e la contestuale istituzione di una nuova imposta municipale che racchiude quest'ultime.

Considerato che la nuova IMU fonde le due tasse sulla casa, senza modifiche al gettito atteso e, in sostanza, senza alcuna diminuzione per i contribuenti si ritengono congrue le previsioni, ancorché esposte ancora in misura separata nel bilancio di previsione 2020/2022 in attesa delle necessarie variazioni che seguiranno l'approvazione del nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale da approvarsi entro il termine ultimo del 30.06.2020.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione specifica che il tributo ed i relativi costi relativi al servizio rifiuti vengono gestiti in forma associata con l'Unione dei Comuni della Valsaviore.

Nel bilancio del Comune di Sellero non si rilevano entrate e spese inerenti il servizio.

Tosap

Normativa di riferimento [art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/1993](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accertamento	7.880,51	7.002,01	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	7.874,36	7.002,01	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/1993](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accertamento	6.000,00	6.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	3.000,00	1.500,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di scopo

L'Ente non ha applicato questa imposta.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2018 Aliquota 0,2 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,2 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,2% <i>(previsione)</i>	Anno 2021 Aliquota 0,2% <i>(previsione)</i>	Anno 2022 Aliquota 0,2 % <i>(previsione)</i>
Euro 33.995,02	Euro 33.000,00	Euro 30.000,00	Euro 30.000,00	Euro 30.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Imposta di soggiorno/Contributo di sbarco

Il Comune non ha applicato queste imposte.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Preconsuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Accertamento	175.281,66	43.234,19	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	159.682,66	33.700,19	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano dalla seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2019	27.723,00
Riscossioni in conto residui - anno 2019	14.649,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	462,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2019	12.612,00

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/2012](#); [art. 13, del Dl. n. 201/2011](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/2015](#).

L'Organo di revisione prende atto che il "Fondo di solidarietà comunale" 2020, è previsto per euro **261.055,00**. Considerato che quando è stato depositato il bilancio di previsione non erano pubblicati i trasferimenti, questo stanziamento dovrà essere rettificato con l'importo delle spettanze rese note del Ministero.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: sulla base dell'esercizio precedente.
- sono stati iscritti in bilancio, esercizio 2020, trasferimenti regionali per complessivi euro 99.175,13, tenuto conto:
 - ❖ di quanto già comunicato dalla Regione.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente di proseguire nell'attuale comportamento secondo le seguenti regole:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/1992](#))

Per l'anno 2020, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 67 del 14/12/2019, e prevede la gestione in forma associata con l'Unione dei Comuni della Valsaviore.

Non sono iscritte somme relative a violazioni del C.d.S.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che non è previsto alcun gettito in quanto questi servizi vengono gestiti dall'Unione dei Comuni della Valsaviore.

Proventi delle Farmacie comunali

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono farmacie comunali a Sellero.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che è stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2019 si è provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2020 *si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2020 è stato previsto tenendo conto dei già menzionati adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2019 risultano introitati per un ammontare complessivo di euro 235.826,72, pari al 88,07 % del gettito complessivo stimato;
 - risultano ancora da introitare euro 196.777,73 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;

L'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria calcolati in base ad un tasso annuo d'interesse dello ZERO%;
- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi, che alla data di predisposizione della presente Relazione ammontano complessivamente a Euro ZERO;
- le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui all'[art. 1, comma 165, della Legge n. 296/2006](#);
- non vi sono interessi attivi che si prevede di introitare sui seguenti ulteriori crediti o anticipazioni.

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune non ha previsto, in relazione all'esercizio 2020 alcun utile. Verrà variato il bilancio a seguito di comunicazione della Società partecipata dell'utile spettante all'Ente.

Si rileva inoltre che

- possano chiudere il consuntivo 2019 in sostanziale utile le seguenti Aziende e Società partecipate:
 - 1) Consorzio Servizi Valle Camonica (partecipazione diretta);
 - 2) Valle Camonica Servizi S.r.l. (partecipazione diretta);
 - 3) Servizi Idrici Vallecamonica S.r.l. (partecipazione diretta);
 - 4) Blu Reti Gas (partecipazione indiretta per il tramite di V.C.S. S.r.l.);
 - 5) Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (partecipazione indiretta per il tramite di V.C.S. S.r.l.).
- possa chiudere il consuntivo 2019 in sostanziale pareggio la seguente partecipata:
 - 1) Consorzio Forestale e minerario della Valle Allione (partecipazione diretta);

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2020-2022:

- *ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del Dl. n. 78/2010](#), convertito con Legge n. 122/2010;*
- *ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del Dl. n. 78/2010](#), convertito con Legge n. 122/2010.*

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

Il personale è stato trasferito in capo all'Unione dei Comuni della Valsaviore dal 2011, quindi tutti gli adempimenti relativi vengono adempiuti dalla stessa.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che non ricorre la fattispecie.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012](#), convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/2016](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/1996](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2020, 2021 e 2022 rispettano i limiti disposti:

- dall' [art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/2010](#), convertito con Legge n. 122/2010, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2020
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00

- dall' [art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/2010](#), convertito con Legge n. 122/2010, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.386,77	80%	677,35	0,00

- dall' [art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/2010](#), in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall' [art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/2010](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2020-2022
Missioni	4.067,31	50%	2.033,66	300,00

- dall' [art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/2012](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2020-2022
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	1.983,00	70%	594,90	500,00

- l'Ente *ha* comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al [Dlgs. n. 33/2013](#), il numero e l'elenco delle autoveicoli di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.
- L'Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure ([Corte costituzionale n. 139/2012](#)).

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2020-2022:

- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti [dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/2000](#) e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:

Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi	tasso di interesse lordo (%)
2020	477.318,00	0,00	0,00	3,02
2021	477.318,00	0,00	0,00	3,02
2022	477.318,00	0,00	0,00	3,02

- Considerato che non sono previsti utilizzi, è stato stanziato comunque a bilancio un importo forfettario di euro 800,00 per ciascuna annualità;
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- non ha effettuato l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta/non viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - ✓ Acquedotto e altri servizi idrici
 - ✓ Cessione energia da fotovoltaico al GSE
 - ✓ Fatturazione energia ceduta ai locatari
 - ✓ Locazioni di immobili
 - ✓ Utilizzo sala polifunzionale
 - ✓ Servizio infermieristico
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - [dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014](#);
 - del [Dm. 23 gennaio 2015](#) e s.m.i., attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. [14/Edel 2015](#), n. [15/Edel 2015](#) e n. [27/Edel 2017](#), di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- *ha previsto gli oneri straordinari di seguito elencati, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate:*

Voce

0111.110 cap. 20010 – Oneri straordinari di gestione corrente per euro 2.000,00

Motivazione

Per far fronte ad eventuali e non previsti pagamenti straordinari quali ad esempio: imposte di registro non pagate da affittuari in cui il Comune è obbligato in solido, sanzioni per pagamenti errati, erronei o in ritardo all'Agenzia delle Entrate.

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 15.814,00 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari al 1,15% del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali. (euro 8.633,15 pari allo 0,39%).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali **non sono stati individuati** con Deliberazione della Giunta;
- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*" contenuto nel Dup ([art. 58, del Dl. n. 112/2008](#));
- il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" sarà deliberato dal Consiglio nella stessa seduta di approvazione del Bilancio e sono previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2019	Preconsuntivo Stimato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazioni	1.628.000,00	373.000,00	490.078,00	850.000,00	127.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2020-2022 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento o per finanziare fino al 2021 la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2019	Preconsuntivo Stimato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Investimenti	1.465.200,00	65.667,27	103.924,00	498.222,00	118.222,00
Riduzione indebitamento	162.800,00	238.631,73	337.076,00	101.778,00	8.778,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato per estinzione anticipata di mutui	0,00	68.701,00	49.078,00	250.000,00	0,00

Contributo per "*permesso di costruire*"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune ha recepito la regolamentazione disposta dell'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore. Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi **pregressi**:

	Esercizio 2018 Consuntivo	Esercizio 2019 (o preconsuntivo)	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	20.000,00	8.000,00	8.000,00
Accertamento	20.201,46	9.327,20	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	20.201,46	9.327,20	-----	-----	-----

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21, del Dlgs. n. 50/2016](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2020/2022):
 - sono stati redatti dall'Unione dei Comuni della Valsaviore in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli [art. 21, commi 8, 9](#) e [art. 216](#), comma 3, del Dlgs. n. 50/2016; pertanto:
 - non sono stati, pertanto, adottati entro il 15 ottobre 2018 dalla Giunta comunale;
 - non sono stati, pertanto, pubblicati all'Albo pretorio del Comune.
- che le spese per manutenzioni indicate nei già menzionati programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche dell'Unione dei Comuni della Valsaviore è stato previsto:
 - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno del proprio organico;
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
 - di non ricorrere, per il finanziamento di quest'ultime spese, al "*Fondo rotativo per la progettualità*" presso la Cassa DD.PP. di cui [all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/1995](#), e successive modificazioni;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, è stata prevista la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto [dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000](#).

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel](#), di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/2011](#);

il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, [Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#)), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato [punto c-bis\) dell'art. 200, del Tuel](#).

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2020-2022, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della [lett. d\), comma 5, art. 11, del Dlgs. n. 118/2011](#), in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ tutte le spese di investimento rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2020-2022 è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità:
 - 1) con accertamento di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 38 del 30/12/2019, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018 (*ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/2016*);
- l'Ente provvederà alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti (*ex art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016*);
- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni, sia in funzione di quanto previsto *nell'art. 147, comma 2, lett. a) e b), del Tuel*, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto *dall'art. 147-quinquies del Tuel*;
- l'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla *Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. 903/2012*);

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della revisione periodica di cui all'*art. 20, del Dlgs. n. 175/2016*.

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- sono in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'*art. 6, comma 2*, e dell'*art. 14, comma 2 e ss., del Dlgs. n. 175/2016*, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- sono compatibili con il disposto normativo contenuto nell'*art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016*, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- tengono del precetto normativo contenuto *nell'art. 1, comma 555, della Legge n. 147/2013*, il quale si rivolge alle Aziende speciali e alle Istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione. Tale precetto prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, l'aver conseguito risultati di esercizio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti comporta la messa in liquidazione dei prefati soggetti. Laddove se ne ravvisano i presupposti, il Legislatore concede un termine di sei mesi, decorrente dalla data di approvazione del Bilancio o Rendiconto dell'ultimo esercizio, per avviare la procedura di scioglimento. L'eventuale inerzia delle Amministrazioni controllanti comporta responsabilità erariale e la nullità dei successivi atti di gestione.

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

- non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/2013](#));
- non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/2016](#));

L'Organo di revisione rileva che non vi sono previsioni, espresse in termini di risorse da impegnare, riferite agli Organismi partecipati per "*oneri derivanti da coperture di disavanzi o perdite*", nonché per "*oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione*".

L'Organo di revisione attesta, altresì:

- che l'Ente controllante, giusta applicazione [dell'art. 18, comma 2-bis, del Dl. n. 112/2008](#), convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, **non ha emanato** l'atto di indirizzo che definisce per ciascuna Azienda speciale o Istituzione specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo presente del settore in cui ciascuno dei citati soggetti opera;
- che l'Ente, visto l'[art. 19, commi 5, 6 e 7, del Dlgs. n. 175/2016](#), **non ha fissato**, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, nonché del settore in cui ciascun soggetto opera;
- che l'Ente **non ha tenuto conto**, nell'ambito dei limiti all'utilizzo di Organismi diversi da quelli societari (Fondazioni, Associazioni, ecc.), di quanto disposto [dall'art. 4, comma 6, del Dl. n. 95/2012](#);
- che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'[art. 172, comma 1, lettera a\), del Dlgs. n. 267/2000](#), è allegato l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#), relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce (vedere nota integrativa);
- che, in virtù dell'[art. 11, comma 5, lett. f\), h\) e i\), del Dlgs. n. 118/2011](#), la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario indica:
 - l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito *internet* (fermo restando quanto previsto nel punto precedente);
 - l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2018, dichiara:

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, e della nota IFEL pubblicata il 29 luglio, nella quale si chiarisce che "il bilancio consolidato 2018 è da ritenersi a tutti gli effetti facoltativo anche per gli enti che (...) abbiano corredato il consuntivo 2018 degli allegati del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dalla contabilità economico-patrimoniale. Il comma 3 dell'articolo 227 TUEL non osta a tale interpretazione, in quanto prescrive la successione degli obblighi "nelle more dell'adozione della CEP" per gli enti minori (in sostanza, solo gli enti minori che hanno optato per la CEP sono tenuti al consolidato), ma non potendo tener conto della facoltatività "assoluta" del bilancio consolidato ora introdotta", ha deliberato nella seduta di consiglio del 28/09/2019 n. 25 di avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato decorre già nel 2019 (con riferimento all'esercizio finanziario 2018).

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2020-2022, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/2000](#), ha consentito di:
 - a) accertare che la Tabella è conforme - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - [Dm. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell'[art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/2000](#));
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2020-2022, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011](#)).

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro ZERO.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2019, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro:

- ✓ hanno sempre avuto esito positivo.

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITA'

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/1999](#) e [del Dl. n. 174/2012](#):
 - ✓ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - ✓ del controllo di gestione
 - ✓ della valutazione della dirigenza (presente a livello di Unione dei Comuni della Valsaviore)
 - ✓ del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - ✓ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha intenzione di provvedere:
 - ✓ a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;

In ragione di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ✓ ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal [Dlgs. n. 286/1999](#), rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. [198](#) e [198-bis](#), del Tuel;
- ✓ a predisporre una forma di rilevazione qualitativa e non solo quantitativa dei beni prodotti e dei servizi.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

il Revisore Unico

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

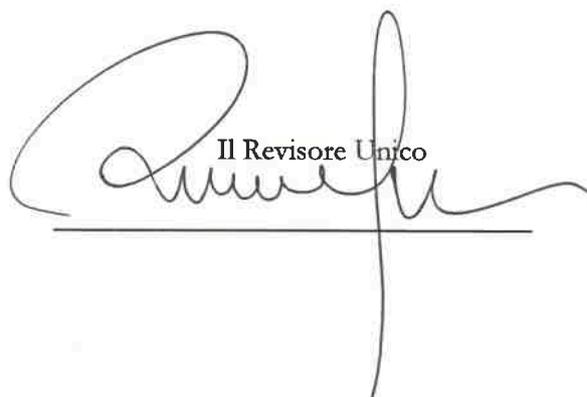
- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Addì 07 febbraio 2020


Il Revisore Unico

